



ELEZIONI COMUNALI

28 SETTEMBRE 2025

Programma amministrativo della lista

SAINT-NICOLAS POUR LE PAYS

ELEZIONI COMUNALI 28 SETTEMBRE 2025

Programma amministrativo della lista

SAINT-NICOLAS POUR LE PAYS

Un'azione amministrativa all'insegna della continuità e del rinnovamento, che sappia proseguire l'impegno e quanto realizzato ed al tempo stesso farsi interprete dei cambiamenti e tracciare il percorso migliore per la nostra comunità, con figure di esperienza e giovani risorse.

AMBITI TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

In un contesto in cui, l'applicazione della legge regionale 15/2025, potrebbe stravolgere l'assetto territoriale costituito a partire dal 2015 con la creazione degli Ambiti territoriali ottimali, i rapporti tra i comuni e di conseguenza l'organizzazione degli uffici sono messi in discussione. Compatibilmente con le volontà delle nuove amministrazioni dei comuni interessati, è intenzione del gruppo Pour le Pays di proseguire il percorso intrapreso con Arvier, Avise e Valgrisenche per far sì che una struttura, ormai collaudata ed efficiente, sia capace di adattarsi alle sfide dei prossimi anni ed evolversi, accompagnando amministratori e cittadini.

In continuità con il passato occorre anche portare avanti la collaborazione con Saint-Pierre per la gestione della scuola e per lo sviluppo e la promozione turistica delle frazioni alte e della zona del Fallère. Sarà necessario inoltre definire nuove modalità di condivisione e collaborazione nella gestione della viabilità sia verso Vetan che verso Vertosan con i comuni limitrofi.

La costante e partecipata presenza che i nostri amministratori hanno sempre avuto negli organismi istituzionali (CELVA, CPEL, Unité des Communes, BIM, GAL, ecc) andrà garantita anche nei prossimi anni in modo da poter essere sempre coinvolti nelle scelte e decisioni che riguardano i comuni; così come sarà mantenuto l'impegno di tutti i consiglieri a essere parte attiva del territorio e della comunità.

TERRITORIO

Con le modifiche alla normativa urbanistica da poco approvate con la legge regionale 17/2025, occorre verificare l'ormai pronto percorso di variante non sostanziale del Piano regolatore generale comunale in modo da adeguarlo alle esigenze riscontrate dai mutamenti sociali, economici ed ambientali di questi ultimi anni.

Certi che tra le peculiarità della nostra località deve rimanere il fatto di essere un contesto rurale, montano e naturale, è comunque senza dubbio necessario che nei nostri villaggi si raggiunga quel giusto rispetto delle regole comuni in merito alla gestione di tutto ciò che, pur rientrando nella sfera privata, interagisce con la collettività.

La messa in sicurezza del territorio sarà indubbiamente al centro dell'azione amministrativa. Anche il nostro Comune si è dimostrato in questi anni non immune da eventi meteorologici intensi e dagli effetti dei cambiamenti climatici. Certo l'esiguità di risorse non permetterà un intervento organico e rapido su tutte le infrastrutture viarie, ma il percorso intrapreso di studio, programmazione e realizzazione degli interventi sulla base di una scala di priorità andrà portato avanti. Si porterà a termine la revisione del piano di protezione civile.

Di particolare importanza sarà la valorizzazione dell'area del Col de Joux e la ricerca di una soluzione alle

criticità dell'accesso al Vallone di Vertosan, in collaborazione con i Consorzi di miglioramento fondiario, gli alpeggi ed il comune di Avise.

OPERE PUBBLICHE, BENI E INFRASTRUTTURE COMUNALI

Diverse opere sono state completate nella passata legislatura (parcheggi in frazione La Cure e Fossaz, percorso sentieristico AttraversArt e riqualificazione degli edifici comunitari e comunali di Vens) e alcune sono in corso (parcheggio in frazione Lyveroulaz, manutenzione straordinaria del Centre d'Études francoprovençales R.Willien) o saranno avviate (parcheggio di Ravoise); per altre occorre al più presto avviare l'iter di progettazione nell'attesa di trovare fonti di finanziamento: il collegamento pedonale Fossaz-Chaillod e il secondo lotto del parcheggio di Evian sono sicuramente alcune delle opere prioritarie.

Non va poi dimenticata la manutenzione delle infrastrutture, specie quelle viarie, esistenti.

È intenzione proseguire con la regolarizzazione di situazioni pregresse, risalenti anche agli anni '80-'90, con espropri e accatastamenti, come fatto in questi ultimi anni (a titolo esemplificativo: parcheggio Gerbore, parcheggio e box auto Cerlogne, parcheggio Evian, autorimessa comunale), compatibilmente con i carichi di lavoro degli uffici ed in modo tale da rendere il patrimonio immobiliare del comune pienamente disponibile, anche ai fini di una sua rivalutazione. Un ragionamento dovrà essere fatto su edifici e beni di proprietà comunale, individuando gli edifici strategici, al fine di ottimizzarne l'utilizzo e razionalizzare le spese.

In continuità con quanto programmato già nel 2015 e con quanto effettuato negli ultimi anni (efficientamento energetico di Municipio e scuole, con sostituzione caldaia, serramenti e realizzazione cappotto termico), sarà attuata una politica di risparmio energetico continuando ad intervenire sugli edifici di proprietà comunale e proseguendo gli interventi per rendere più performante e rispettoso dell'ambiente il servizio di illuminazione pubblica nelle varie frazioni, di cui sono stati riconvertiti a LED diverse frazioni (Lyveroulaz, Evian, Gratillon, Ferrère, Fossaz, La Cure, Chaillod, Ravoise, Persod, Vens).

Occorre inoltre proseguire con la valorizzazione dell'area della chiesa parrocchiale, simbolo e fiore all'occhiello del nostro comune, compresi il Musée Cerlogne e l'organizzazione del cimitero con soluzioni fisiche ma anche regolamentari che ne garantiscano la fruibilità e la disponibilità nel tempo.

Con il passaggio, da gennaio 2026, della gestione del Servizio idrico integrato a SEV - Services des Eaux Valdôtaines sarà sicuramente importante lavorare con BIM e SEV stessa perché il servizio ai cittadini rimanga ottimale e per portare avanti gli investimenti previsti, in particolare l'iter di riconoscimento ad uso potabile della sorgente Leysser e la realizzazione delle opere di captazione e di collegamento alla sorgente stessa all'acquedotto a servizio delle frazioni alte (opere già finanziate) e valutare l'opportunità di un collegamento diretto della frazione Gerbore all'acquedotto di Vetan.

AGRICOLTURA

Pur in un contesto dove le politiche agricole sono essenzialmente in capo all'Amministrazione regionale, proseguirà l'impegno nel coinvolgimento delle nostre aziende agricole nella manutenzione del territorio attraverso la legge sulla montagna (appalti pulizia sentieri, strade, gestione area pic-nic Bois-de-la-Tour) e nella promozione del nostro territorio e dei suoi prodotti (Désarpa).

Se, da una parte, le aziende agricole vanno tutelate sul piano economico e in materia di tributi, vanno, dall'altra, coinvolte nel migliorare, tutelare e promuovere l'aspetto paesaggistico e lo sviluppo turistico del territorio.

In un momento in cui le risorse economiche non torneranno certo a crescere, sarà fondamentale lavorare in sinergia con i Consorzi di miglioramento fondiario, garanti di una buona gestione del territorio.

Il patrimonio delle consorterie va preservato e valorizzato, mantenendone la conduzione collettiva e solidale di bene comune e responsabilizzando gli utenti e gli organi direttivi anche in relazione alla rivoluzione culturale e normativa che con la legge 168/2017, recepita finalmente in Valle d'Aosta con la legge regionale 19/2022, ha ridato ai beni comuni quella dignità e quel riconoscimento che per troppi decenni sembrava loro precluso. Nuove modalità di utilizzo dei beni comuni sono auspicabili anche per il recupero di piccoli manufatti (forni, fontanili, latterie) dei villaggi.

TURISMO E MANIFESTAZIONI

Un occhio di riguardo merita la connotazione turistica del nostro comprensorio. Hanno ormai preso piede modalità di frequentare e vivere la montagna che ben si adattano al nostro territorio, il turismo dolce e le varie tipologie di escursionismo con le MTB in particolare. In questa direzione è importante proseguire nella valorizzazione del territorio e nella cura dei particolari.

La particolare e fortunata posizione del nostro territorio lo rende interessante anche come luogo strategico da cui raggiungere le varie località della Valle, in particolare il comprensorio della Valdigne e le Valli del Gran Paradiso. Anche riguardo al turismo accessibile la nostra località ha delle potenzialità importanti: in questa ottica sarà portato avanti il recente finanziamento ottenuto con il progetto "CASPITA – Cultura, accoglienza e sport per un turismo inclusivo nelle Alpi", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per la disabilità, portato avanti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e di cui il Comune di Saint-Nicolas è uno dei partner, che consisterà principalmente nell'implementazione del parco giochi con giochi inclusivi per diverse abilità e nella riqualificazione e estensione all'area del Belvedere del percorso dedicato ai non vedenti. Questo risulta un primo passo nell'ottica di voler rendere più fruibile e attrattiva l'area del Bois-de-la-Tour; ulteriori ragionamenti per altri utilizzi dell'area potranno essere fatti in accordo con attori del territorio e proprietari (attuazione di convenzioni se necessario).

Altra area, ora da riqualificare, ma dalle grandi potenzialità, è la zona di collegamento tra Fossaz e Chaillod per cui l'Amministratore punterà ancora a creare le condizioni per una rivalutazione della zona anche a fini turistici e di accoglienza, anche alla luce della recente chiusura della discarica per inerti e del suo conseguente ripristino ambientale

Anche se i cambiamenti climatici non lasciano molte speranze, è vero che la pista di sci nordico ha costituito certamente un fiore all'occhiello per Saint-Nicolas e nonostante tutto anche negli ultimi anni ha svolto una funzione non più prioritaria ma sicuramente non indifferente sia riguardo al turismo invernale sia riguardo all'importante funzione, anche sociale, dello sci club, andando a pesare in maniera trascurabile sulle casse del comune. Gli sforzi fatti dall'Amministrazione e dallo Sci club, con la ricaduta sulle giovani generazioni, ne incoraggiano il mantenimento, se persistono le condizioni attuali (disponibilità del mezzo battipista, di personale in loco, di contributi regionali), guardando però a eventuali nuove soluzioni, anche in collaborazione con il comprensorio di Vetan, per far fronte ai mutamenti climatici.

La rete sentieristica è stata in questi anni mantenuta ed implementata. Certi che i percorsi come via Alpina e del Cammino Balteo, che attraversano il nostro territorio, costituiscano un *atout*, si cercherà di promuoverli e svilupparli ulteriormente. Nell'attesa di una soluzione normativa su responsabilità ed utilizzo, potranno essere valutate soluzioni che sappiano conciliare la convivenza tra escursionisti in bici ed a piedi su sentieri e strade poderali.

Una gestione motivata e dinamica del Foyer de Fond ed una responsabile e corretta conduzione e manutenzione dell'area sportiva e del parco giochi rimangono imprescindibili. Sarà cura dell'Amministrazione, avvicinandosi lo scadere del contratto di affitto, fare le opportune valutazioni affinché la struttura e l'area siano effettivamente strategiche e funzionali per la comunità e per lo sviluppo turistico del comprensorio.

La crisi delle grandi strutture ricettive a cui si è assistito negli anni, ha visto, tuttavia, lo sviluppo di nuove forme di ricettività e di accoglienza per cui occorre favorire l'erogazione di servizi complementari, promuovendo altresì l'interazione tra operatori.

SCUOLA E CULTURA

Nonostante un inevitabile calo demografico, seppur minore che rispetto alla media, metta sul lungo periodo a serio rischio la tenuta di plessi come quello di Saint-Nicolas, finalmente si vede riconosciuto il ruolo strategico delle scuole di montagna. Bisogna pertanto cercare di valorizzare e rendere attrattiva la nostra scuola, oggetto lo scorso anno di un grosso intervento che, oltre all'efficientamento energetico, ha riqualificato tutti gli spazi e ambienti educativi. Il servizio mensa, con cucina sul posto, e i servizi di scuolabus e pre e post scuola, sono quindi essenziali perché rimanga il cuore e il motore della nostra comunità. Nei prossimi anni saranno necessari altri piccoli interventi, specie sulle aree gioco esterne. La sfida, come sempre, sarà mantenere il buon livello dei servizi senza pesare troppo sulle famiglie.

La collaborazione con il Centre d'Études Francoprovençales non verrà meno, sia nell'organizzazione di eventi, quali le esposizioni estive e la Désarpa, ma anche nella condivisione di spazi e nella gestione ottimale della sede, che ha recentemente beneficiato di fondi regionali appositi e che sarà presto rinnovata e restaurata. Questo sostegno ed il lavoro in sinergia saranno fondamentali per salvaguardarne l'esistenza stessa e per far sì che il prestigio internazionale da tutti riconosciuto sia in grado di portare lustro e opportunità di turismo culturale.

Un ruolo importante in campo culturale lo ha riconquistato in questi anni la Biblioteca comunale, grazie all'assunzione di un aiuto-bibliotecario in servizio nelle biblioteche di Arvier, Avise e Saint-Nicolas e alla dinamismo della commissione di gestione. In questo campo va ricordata e andrà dato spazio anche alla nuova compagnia di teatro in patois, *Le redzeton de l'Abé*.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Elemento chiave per la crescita di un territorio è la presenza e la vitalità di tutte le associazioni, i gruppi, i consorzi che vi operano: questo in tutti gli ambiti, dal volontariato sociale alla cultura, dal settore sportivo all'educazione, dalla gestione del territorio alla promozione turistica ed enogastronomica. L'Amministrazione proseguirà nel ruolo di regia, lasciando spazio ed autonomia alle singole associazioni e organizzazioni.

Pro loco, gruppo Alpini, distaccamento dei Vigili del fuoco volontari, Sci club e Consorteria di Vens sono state in questi anni dei veri motori dello sviluppo della comunità. Essenziale sarà la collaborazione con queste realtà al fine di trovare le modalità corrette per coinvolgere anche i giovani e i nuovi residenti, perché possano diventare parte attiva della nostra realtà.

Saint-Nicolas, 24 agosto 2025

I candidati della lista Saint-Nicolas Pour le Pays

Faustin Lemaire
F. Lemaire

Audis Damaing
Audis Damaing

Edouard Lemaire
Edouard Lemaire

Paul Lemaire
Paul Lemaire

Christophe Lemaire
Christophe Lemaire

Martin Lemaire
Martin Lemaire

Yves Lemaire
Yves Lemaire

Jacques Lemaire
Jacques Lemaire